EMILIA: il superamento della mezzadria aspetto della più generale battaglia per le riforme

A che serve un'agricoltura moderna se poi si buttano via i prodotti?

La distruzione della frutta provoca guasti profondi che mettono in crisi le stesse prospettive di sviluppo

Dopo le pesche è il momento delle pere

un trattore cingolato spappola e distrugge le pere

DALL'INVIATO

BOLOGNA giugno

In Emilia per le questioni mezzadrili A Cesena sulla strada per Forlì e Rimini mentre è in corso il segretario regionale della Federmezzadri passa un camion stracarico di pesche Di tanto in tanto per qualche incertezza dell'asfalto alcune decine di frutti traboccano sulla via Sono pesche di pezzatura media di un bel rosso vivo di quelle per intenderci che stoviamo ogni giorno nella mostra dell'ortolano sotto casa

Una volta quando ero ragazzo io sarebbe stata una festa e attorno ad un camion così generoso la gente si sarebbe subito raccolta Adesso niente Le pesche rotolano sull'asfalto fra indifferenza generale Alcune vanno subito schiacciate sotto le ruote degli automezzi altre finiscono ai bordi presto avvolte da un leggero strato di polvere Fuori attorno a tavolini del bar della cooperativa un gruppo di persone in pensione avanti negli anni gioca a carte La scena non suscita un commento una parola un cenno qualsiasi Niente proprio niente Come una componente naturale del paesaggio a cui si finisce per non far più caso

I camion carichi di pesche sul far dell'orario non sono più una novità E vero Come tutti sanno ormai anche i bambini che quelle pesche che rotolano sulla strada non si possono mangiare sono state coltivate per una sostanziale colorante per renderle appunto non commestibili se qualcuna ne cade dunque nelle tasche o nella frutta soprattutto in questi centri dell'Emilia alla avanguardia nella produzione prende sempre da qualche anno due strade quella normale del mercato del negozio quella straordinaria che tende a diventare anch'essa *normale* — della distruzione

Le stesse pesche uguali in tutto grandezza qualità colore si possono mangiare e si possono buttare via Un destino sorprendente questo provincia ridente dell'Adriatico l'agricoltura si specializzò in produzioni di frutta pesche pere e mele soprattutto I contadini hanno compiuti sforzi che è impossibile misurare perché nei bilanci non figurano somme spese per effettuare nuovi impianti e acquistare macchine moderne la fatica non si misura Si comincia all'alba e quando si comincia a stabilire quando si finisce

Mercoledì assieme denaro e fatica è stata costruita contro resistenze aspre la dove la proprietà assenteista rifiutava qualsiasi investimento in agricoltura con criteri anche aziendali Non sarà l'optimum ma sicuramente in queste zone l'Italia dispone di strutture agrarie che possono gareggiare sul mercato europeo Il frutteto specializzato è tra le fonti di maggior reddito della produzione nazionale di pesche pere e fragole viene dall'Emilia Anche una buona parte delle mele si produce qui

Si può ben capire dunque di chi molti addetti dentro una vera e propria foresta di alberi da frutta Ferrara è stata definita proprio per queste caratteristiche la California d'Italia Ma la California d'Italia produce non bene costretta a buttar via tutti della sua ricchezza

Un buon raccolto come una disgrazia

Ballette proteste insulti chi ammazzerebbe chi perdeva ad esempio un paio del raccolto Quel amaro appunto di una tenebre della agricoltura moderna a un lusinghiero amaro di un linguaggio che proprio nel momento culminante della promessa di un'abbondante rivelava precisamente in questa abbondanza quale vendetta portasse in grembo la stessa natura del sistema della errata impostazione di tutta la politica agricola

Orazio Pizzigoni

Mercati e vie di comunicazione

Ci vogliono allora strutture mercantili non appesantite da interessi speculativi una rete distributiva meno costosa rapide vie di comunicazione che permettano di collegare i centri produttivi con il mercato europeo una industria di trasformazione che lavori in accordo con i contadini e via dicendo Ecco perché la battaglia che viene condotta per il superamento della mezzadria in affitto non è solo una questione di mezzadri ma di tutti coloro che hanno interesse a promuovere un diverso e più vasto indirizzo di politica economica

Indubbiamente così intesa la vicenda mezzadrile diventa un momento della più generale battaglia per le riforme mobilitando forze che vengono ben al di là della categoria I tratti di proposte di legge per il superamento di quanto in quello di fitto hanno trovato larga rispondenza sul tavolo della conferenza agraria nazionale sono proposte che investono Regioni Province Comprensori Comunità montane

L'obiettivo delle riforme è quello di una politica di risanamento e sviluppo della produzione agricola che tenga conto delle esigenze dei produttori e dei consumatori

Non c'è dubbio infatti che questi assurdi massacri di frutta colpiscono in profondità Non si buttano via solo enormi quantità di pesche di pere o di mele e già questo un fatto che sconvolge se si pensa che c'è gente quando anche solo in Europa — per la quale la frutta è un lusso I guasti si ripercuotono anche sul futuro delle campagne I pochi giovani che ancora lavorano nei campi come si può pretendere che restino?

Allora?

Ecco qui negli interrogativi di fondo che queste distruzioni propongono — dice Vecchi stanno le grandi possibilità della nostra battaglia per la trasformazione della mezzadria in affitto e anche nello stesso tempo le enormi difficoltà Mi spiego aggiunge poi Quella dei mezzadri è una vecchia questione In Emilia come nelle altre regioni le aziende mezzadrili sono fortemente diminuite Si tratta di un istituto vecchio superato che non corrisponde più alle esigenze di una agricoltura moderna Lo dicevamo ieri lo ripetiamo oggi Il suo superamento diventa dunque una necessità A questa trasformazione sono interessate circa 25 000 aziende della regione il 14° del totale

Ma il discorso di riforma non interessa solo la mezzadria Oramai e le distruzioni di frutta lo dimostrano ogni misura che tende a modificare questo o quell aspetto delle nostre campagne coinvolge interessi e problemi diversi Per esempio se si costruisce un'agricoltura capace di produrre di più e meglio bisogna anche rimuovere quelle situazioni che impediscono alla produzione di raggiungere il consumo

Dopo i casi manifestatisi in Spagna e le preoccupazioni delle autorità sanitarie francesi

Attenzione alla catena dei portatori di colera

Il vibrione El Tor e la vicenda di una vecchietta francese - Un caso di malattia «autoctona»? La pericolosità è collegata alla relativa benignità del morbo - Il problema degli inquinamenti fecali - Vaccinazioni di massa e impianti per filtrare l'acqua - La situazione in Italia

200 mila morti in India

Il colera nasce sul luogo?

Laura Conti

Ad Alagna Sesia ai piedi del Monte Rosa

4 sfracellati nelle cabine precipitate da una funivia

Lo «scarrucolamento» di una cabina ha provocato l'urto con quella che seguiva ed entrambe sono state scaraventate nel vuoto - Due fratelli di 16 e 11 anni fra le vittime - Da quanto tempo l'impianto non era stato controllato?

ALAGNA VALSESIA (Vercelli) agosto

Due cabine della funivia che da Alagna salgono al Belvedere sono precipitate questa mattina mentre trasportavano turisti sui piedi del gruppo del Rosa in Valsesia Quattro sono le vittime due fratellini di Torino Alessandro e Marina Ardizzola di 16 e 11 anni che si trovavano nella prima cabina quella che è scivolata indietro causando l'incidente Francesco Ducci di 29 anni residente a Rho e Maria Luisa Ponzano di 31 anni di Arezzo che occupavano la seconda cabina

Il tragico incidente è accaduto poco prima delle undici Le cause che l'hanno originato non possono ancora essere definite con sicurezza pare comunque a quanto risulta dai primi accertamenti che all'improvviso la seconda delle quattro cabine che in quel momento stavano salendo al Belvedere si sia sganciata dalla fune di traino e abbia cominciato a muoversi a ritroso sempre più in fretta fino ad andare a cozzare con violenza contro la cabina che seguiva a una distanza di ben 180 metri

Dopo tutto la prima cabina è precipitata nel vuoto quasi accanto a uno dei piloni che sostengono la funivia

L'altra cabina è scivolata a sua volta di qualche decina di metri all'indietro ed è quindi anch'essa precipitata a valle

Lo scossone più che alla fune ha trasmesso pericolose oscillazioni anche alle due cabine che stavano salendo una delle quali fortunatamente è rimasta sui piloni e sono scesi tutti i viaggiatori sani e salvi senza che ci siano stati danni alle persone se non qualche contusione e molte botte choc

A bordo della cabina che precedeva la prima precipitata e su cui erano due ragazzi viaggiavano circa dieci di questi che hanno assistito impotenti allo svolgersi della tragedia La famiglia Ardizzola che abita a Fornaci via Isonzo 101 era ad Alagna Sesia per le vacanze estive Erano arrivati da qualche giorno e oggi avevano deciso di arrivare fino su al Belvedere meta tradizionale di tanti gitanti

La funivia era attiva dal 1951 ancora ieri come tutti i sabati gli addetti della società che gestisce l'impianto avevano fatto un controllo degli impianti trovando tutto a posto Tuttavia in paese non sono pochi quanti sostengono che da almeno 15 anni non venga effettuato alcun collaudo ufficiale da parte delle autorità competenti lasciando che ispezioni e il Genio Civile si accontentasse delle dichiarazioni che la stessa società forniva sulle condizioni dello impianto

Proprietario dell'impianto è Alagna alle cui dipendenze lavorano quattro guide Gruber uno che vanta grosse amicizie in tutto il mondo DC locale

La funivia lunga totale 1400 metri poggia su 14 piloni con un dislivello di circa 600 metri Le pendenze quindi fortissime 68 per cento nella parte più ripida Il percorso delle cabine è di 800 metri L'attrazione centrale del Belvedere sono state difficoltose proprio per le asperità del terreno

Tutte e quattro le vittime come abbiamo detto erano in Valsesia per le vacanze stamattina avevano aspettato a lungo alla stazione di partenza il loro turno c'era folla fin dalle prime ore Alle otto gli impianti hanno cominciato a funzionare trasportando gente al Belvedere una specie di grande balconata che guarda sulla Valsesia sul Monte Rosa sul Corno Bianco sul Tagliaferro e che costituisce una meta turistica di notevole rilievo per l'ampio panorama sul massiccio alpino e sulla sottostante vallata

Per due ore e mezzo tutto è andato bene poi la disgrazia quando ormai pareva di essere arrivati Le quattro vittime sono state difficoltose proprio per le asperità del terreno

Tutte e quattro le vittime come abbiamo detto erano in Valsesia per le vacanze stamattina avevano aspettato a lungo alla stazione di partenza il loro turno c'era folla fin dalle prime ore Alle otto gli impianti hanno cominciato a funzionare trasportando gente al Belvedere una specie di grande balconata che guarda sulla Valsesia sul Monte Rosa sul Corno Bianco sul Tagliaferro e che costituisce una meta turistica di notevole rilievo per l'ampio panorama sul massiccio alpino e sulla sottostante vallata

Per due ore e mezzo tutto è andato bene poi la disgrazia quando ormai pareva di essere arrivati Le quattro salme estratte da rottami delle due cabine che si sono sfracellate sul costone roccioso della montagna sono state adagiate dai soccorritori dopo qualche ora

Sul luogo si sono recate le autorità del posto e della provincia di Vercelli il procuratore della Repubblica il questore Dopo le constatazioni di legge è stato consentito il nulla osta per la rimozione delle salme che alle 16 sono state trasportate a valle ad Alagna Valsesia e composte nella camera mortuaria del cimitero

L'autorità ha già disposto un'indagine sulle cause del tragico incidente che dovrà rispondere anche agli interrogativi insistenti che si sentono fra la gente di qui circa le effettive condizioni di agibilità della funivia

Sconcertante a New York

Un poliziotto spara e ammazza due rapinati

Le vittime, due fratelli stavano inseguendo i malviventi che li avevano derubati

NEW YORK luglio

Albert Robertson un agente fuori servizio ha ucciso due fratelli che stavano inseguendo due rapinatori Italiani Sergio e Thomas Lugo che proprietari di un negozio di Manhattan nel quale poco dopo la mezzanotte i malviventi avevano compiuto un colpo stavano inseguendo con più di 600 dollari Il Lugo si era lanciato all'inseguimento dei due e Sergio era riuscito col pilone ad Park Atkins alla testa

A questo punto entrava in azione Robertson che immaginava di due fratelli di fermarsi qualche metro più avanti sparando anche sui due uccidendoli

Le condizioni di Paul Atkins ricoverato in ospedale non sono gravi Laltro rapinatore è riuscito ad eclissarsi

Identificati i due alpinisti morti sul Dru

AOSTA agosto

Sono stati identificati i due alpinisti morti l'altro ieri sulla parete Ovest del Dru sono Christophe Hervey Fstudente di anni di Princeton e Michael H di anni di Oxford

La salma del primo è stata recuperata ieri giovedì mentre quella dell'altro è rimasta ancora sulla montagna Questi dell'incidente avvenuto ieri mattina verso le ore Hervey e Hall stavano scalando la parete Ovest del Dru quando a circa metri dalla vetta sono stati investiti da una violenta scarica di pietre che li ha fatti precipitare nel vuoto per circa 800 metri

Scoperti in Puglia due denti dell'uomo di Neanderthal

LECCE

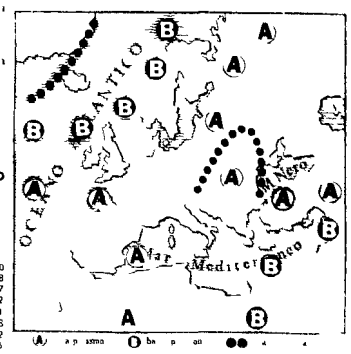
Due denti un molare e un incisivo di uomo che si suppone di tipo di quello di Neanderthal e resti fossili umani di un periodo antecedente sono stati scoperti durante gli scavi nella grotta di Cipolliana vicino all'abitato di Santa Caterina di Nardò a circa cinquanta chilometri dal capoluogo compiuti da un gruppo di esperti

Sul luogo si sono recati funzionari della Soprintendenza alle antichità della Puglia per un sopralluogo e per accertare le possibili misure di protezione della zona

Gli studiosi hanno già disposto una indagine sulle cause del tragico incidente che dovrà rispondere anche agli interrogativi insistenti che si sentono fra la gente di qui circa le effettive condizioni di agibilità della funivia

Situazione meteorologica

Sirio



LE TEMPERATURE

Bolzano	9	33	Firenze	20	35
Verona	21	32	Pisa	19	34
Trieste	24	30	Ancona	23	29
Venezia	23	30	Perugia	20	31
Milano	23	31	Pescara	18	29
Torino	16	28	L'Aquila	15	30
Genova	25	31	Roma	19	34
Bologna	21	33	Bari	21	28
Napoli	19	30			
Potenza	23	28			
Catanzaro	20	27			
Reggio C.	23	32			
Messina	25	30			
Palermo	24	28			
Catania	19	32			
Cagliari	22	36			

Aldo Tortorella
Direttore
Luca Pavolini
Condirettore
Romolo Galimberti
responsabile

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Milano
Telefoni CAP Telex Redazione
Telefoni CAP Telex
ABBONAMENTO A SEI NUMERI ITALIA anno mese
ESTERO anno
UNITÀ DEL LUNEDÌ ITALIA anno
ESTERO anno
PUBBLICITÀ commerciale Milano
Autorizzazione a giornale murale
Iscritto al Tribunale di Milano
COMMERCIALE
REDAZIONALE O DI CRONACA
AVVISI FINANZIARI E LEGALI
NECROLOGIE
PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Stampato in proprio